



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI PISA

Sezione Procedure Concorsuali



Ristrutturazione dei debiti del consumatore

Il Giudice Designato alla trattazione della procedura di sovraindebitamento iscritta al R.G.P.U. n. 90-1/2023, esaminata la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore depositata il 23/5/2023 dai Sig.ri

Massimiliano Del Papa (C.F. DLPMSM66R20G702N), nato a Pisa in data 20/10/1966 e **Elena Radu Raluca** (C.F. RDARCL76M56Z129Y), nata in Romania in data 16./8/1976, entrambi residenti in _____, rappresentati e difesi, giusta procura allegata al ricorso, dall'Avv. Francesca Bellacchi (C.F. BLLFNC76C49M126U) presso il cui studio e domicilio digitale è elettivamente domiciliato in Pisa Lungarno Buozzi n.20 ed alla pec francesca.bellacchi@pecordineavvocatipisa.it

Ha emesso la seguente

SENTENZA

1. I ricorrenti versano in una **condizione di sovraindebitamento**, così come definita dall'art. 2, co. 1, lett. c) CCI, norma applicabile ratione temporis stante il deposito del ricorso successivamente all'entrata in vigore del nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza. Avvalendosi dell'assistenza del Dott. Maurizio Roventini, in qualità di OCC, ha perciò depositato presso questo Tribunale una proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 e 67 e ss. CCI.
2. La **situazione di sovraindebitamento** che affligge i ricorrenti deriva dalla precaria situazione lavorativa del Sig. Del Papa e dal costante e progressivo ricorso a numerosi

finanziamenti resi necessari, secondo le dichiarazioni della ricorrente, dalle spese mediche dentali per la figlia, dall'acquisto di un nuovo autoveicolo. Nel tempo il ricorso al credito è stato motivato anche dalla necessità di estinguere e ristrutturare la pregressa esposizione debitoria medio tempore maturata.

3. Dall'esposizione che precede risulta con evidenza che **i ricorrenti sono qualificabili come "consumatori"** ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. c) del CCI, avendo contratto le suindicate obbligazioni per scopi totalmente estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

4. Sul ricorrente grava un'**esposizione debitoria** che può essere così sintetizzata. Per quanto concerne il Sig. Del Papa:

Passività			
Descrizione	Tipologia	Quota	Importo
Agenzia delle Entrate	Debiti fiscali	100%	444,59 €
Revalea Spa	Finanziamento	50%	31.258,08 €
Revalea Spa	Debito carta di credito	100%	3.450,09 €
Apes Pisa	Debito alloggio	100%	11.092,56 €
Sepi	Debito tassa rifiuti	100%	2.246,27 €
TOTALE			32.862,55 €

Per quanto concerne la Sig.ra Radu:

Passività			
Descrizione	Tipologia	Quota	Importo
Revalea Spa	Finanziamento	50%	31.258,08 €
Regione Toscana	Bollo auto	100%	300,85 €
Agenzia delle Entrate	Debiti fiscali	100%	4.961,37 €
TOTALE			20.891,26 €

La debitoria, come si evince dal prospetto sopra riportato nonché dalle osservazioni formulate sul punto dal Professionista attestatore (cfr. p. 7 e ss. della relazione), ammonta a complessivi € 53.753,81 ed è composta dai debiti per i finanziamenti richiesti dal sovraindebitato nonché dai debiti nei confronti di Agenzia delle Entrate. I debiti sopra riportati sono stati verificati dal professionista facente funzioni di OCC attraverso i documenti prodotti dal ricorrente, nonché mediante l'attività di circolarizzazione e

l'accesso alla Centrale dei Rischi ed attraverso le altre attività di controllo meglio dettagliate nella relazione particolareggiata.

Nella stima dell'esposizione debitoria del ricorrente occorre inoltre tener conto delle lievi variazioni in aumento o diminuzione dovute al maturare, nel periodo intercorrente tra l'invio delle precisazioni da parte dei creditori ed il momento della effettiva predisposizione e deposito del piano, di ulteriori interessi passivi sulle somme scadute.

5. Il **patrimonio dei ricorrenti**, risulta composto, con l'eccezione di due autoveicoli di scarso valore, esclusivamente dal loro reddito personale, essi difatti non sono titolari di alcun bene immobile e percepiscono, il Sig. del Papa quale dipendente di

, e la Sig.ra Radu come dipendente , uno stipendio mensile rispettivamente pari ad € 1.690 ed € 1.516 mensili, che complessivamente corrispondono, secondo quanto dichiarato ad € 3.206,67 netti mensili.

6. Il **nucleo familiare** della ricorrente, secondo quanto risulta dallo stato di famiglia allegato al ricorso, è composto, dai medesimi ricorrenti e dalla figlia da poco maggiorenne. Le spese necessarie al **fabbisogno del sovraindebitato** vengono quantificate dal ricorrente in euro € 2.906,67. Tale importo deve perciò essere detratto dalle somme disponibili ai fini della presente procedura. La stima è stata giudicata congrua e ragionevole dall'OCC tenuto conto dei indici ISTAT applicati alla suindicata composizione del nucleo familiare.

7. Per far fronte al proprio indebitamento il ricorrente ha presentato un'istanza al Tribunale di Pisa. Successivamente è stato nominato, con funzioni di **OCC**, il Dott. Maurizio Roventini. Conseguentemente, con ausilio del professionista direttamente nominato, è stata elaborata la proposta di distribuzione del patrimonio disponibile.

8. La **proposta** formulata **prevede** la corresponsione della complessiva somma di € 21.600, imputati per la metà a ciascun sovraindebitato, comprensiva delle somme da destinarsi a copertura dei costi di procedura, mediante versamenti di una rata mensile dell'importo di € 300 per la durata di sei anni. L'attivo disponibile è costituito da una quota del reddito mensile del ricorrente corrispondente, circa, alla differenza tra il loro reddito complessivo e l'importo necessario al mantenimento della sua famiglia.

9. Il **piano** su cui si fonda la proposta **prevede** “il pagamento integrale ed in prededuzione degli oneri di procedura, ivi incluso il compenso dell’Organismo di Composizione della Crisi e tutte le spese necessarie all’attuazione dell’accordo [...] Il pagamento dei creditori privilegiati in ragione del 100% [...] Il pagamento dei creditori chirografari in ragione del 20,54% per il sig. Del Papa Massimiliano e del 23,21% per la sig.ra Radu Elena”.

La proposta può essere così riepilogata:

IPOTESI PIANO DEL CONSUMATORE				
Attivo	Importo da realizzare	Finanza esterna	Totale entrate	Percentuale
Quota di stipendio Del Papa	10.800,00 €		10.800,00 €	50%
Quota di stipendio Radu	10.800,00 €		10.800,00 €	50%
Totale Attivo	21.600,00 €	- €	21.600,00 €	100%
DEL PAPA MASSIMILIANO				
Passivo	Importo debito			
Spese di giustizia e di accesso alla procedura				
OCC	981,00 €			
Fondo spese	150,00 €			
Totale	1.131,00 €			
Attivo residuo	9.669,00 €			
Creditori Privilegiati	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Legale	780,00 €	100%	780,00 €	
Agenzia delle Entrate	444,59 €	100%	444,59 €	
Sepi Spa	2.246,27 €	100%	2.246,27 €	
Attivo residuo	6.198,14 €			
Creditori chirografari	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Revalea SpA	19.079,13 €	20,54%	3.919,41 €	
Apes	11.092,56 €	20,54%	2.278,73 €	
Attivo residuo	- €			
RADU ELENA				
Passivo	Importo debito			
Spese di giustizia e di accesso alla procedura				
OCC	981,00 €			
Fondo spese	150,00 €			
Totale	1.131,00 €			
Attivo residuo	9.669,00 €			
Creditori Privilegiati	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Legale	780,00 €	100%	780,00 €	
Agenzia delle Entrate	4.961,37 €	100%	4.961,37 €	
Regione Toscana	300,85 €	100%	300,85 €	
Attivo residuo	3.626,78 €			
Creditori chirografari	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Revalea Spa	15.629,04 €	23,21%	3.626,78 €	
Attivo residuo	- €			

Per quanto attiene alle tempistiche del piano queste risultano riassunte nella seguente tabella (v. pag. 9 della relazione particolareggiata):

	Importo annuale	31/10/2024	2025	2026	2027	2028	2029	31/10/2030	TOTALI	PERCENTUALI
REDDITO DEL PAPA MASSIMILIANO	20.280,00 €									
Spese sostentamento	18.480,00 €									
Attivo residuo	1.800,00 €	450,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €		
Spese procedura										
Organismo	981,00 €	390,32 €	590,68 €							
Fondo spese	150,00 €	59,68 €	90,32 €							
	1.131,00 €	450,00 €	681,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €		
Attivo residuo		- €	1.119,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €		
Creditori Privilegiati										
Legale (Privilegio ex art.2751-bis n. 2 c.c.)	780,00 €	- €	780,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	780,00 €	100,00%
Agenzia delle Entrate (Privilegio ex art. 2752 c.c)	444,59 €	- €	444,59 €	- €	- €	- €	- €	- €	444,59 €	100,00%
Sepi Spa (Privilegio ex art. 2752 C.C,ultimo comma)	2.246,27 €	- €	105,59 €	1.800,00 €	551,86 €	- €	- €	- €	2.246,27 €	100,00%
Creditori Chirografari									- €	
Revalea Spa	19.079,13 €	- €	- €	- €	789,26 €	1.138,23 €	1.138,23 €	853,68 €	3.919,41 €	20,54%
Apes	11.092,56 €	- €	- €	- €	458,88 €	661,77 €	661,77 €	496,32 €	2.278,73 €	20,54%
	32.862,55 €	- €	1.119,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €	9.669,00 €	

	Importo annuale	31/10/2024	2025	2026	2027	2028	2029	31/10/2030	TOTALI	PERCENTUALI
REDDITO RADU ELENA	18.200,00 €									
Spese sostentamento	16.400,00 €									
Attivo residuo	1.800,00 €	450,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €		
Spese procedura										
Organismo	981,00 €	390,32 €	590,68 €							
Fondo spese	150,00 €	59,68 €	90,32 €							
	1.131,00 €	450,00 €	681,00 €							
Attivo residuo		- €	1.119,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €		
Creditori Privilegiati										
Legale (Privilegio ex art.2751-bis n. 2 c.c.)	780,00 €		780,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	780,00 €	100,00%
Agenzia delle Entrate (Privilegio ex art. 2752 c.c)	4.961,37 €		339,00 €	1.800,00 €	2.822,37 €	- €	- €	- €	4.961,37 €	100,00%
Regione Toscana (Privilegio ex art. 2752 C.C,ultimo comma)	300,85 €			- €	300,85 €	- €	- €	- €	300,85 €	100,00%
Creditori Chirografari									- €	
Revalea Spa	15.629,04 €		- €	- €	1.323,22 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €	3.626,78 €	23,21%
	20.891,26 €		1.119,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.350,00 €	9.669,00 €	

10. Nella relazione ex art. 68 CCI il Gestore della Crisi ha espresso un **giudizio di completezza e attendibilità in ordine alla documentazione** depositata dai consumatori a corredo della proposta.

11. Per quanto concerne la **valutazione di fattibilità** della proposta, l'O.C.C. attesta una prognosi positiva, alla luce della documentazione reperita e dei dati raccolti. Nella

relazione ex art. 68 CCI l'OCC ha attestato che il piano, pur presentando l'alea normalmente associata ad ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile, potendosi ragionevolmente prevedere che il sovraindebitato mantenga costante il proprio reddito almeno per la durata del piano.

12. L'esecuzione del presente **piano appare più conveniente dell'alternativa liquidatoria** costituita dalla procedura di liquidazione controllata ex art. 268 e ss. CCI, atteso che i sovraindebitati non sono titolari altro che del proprio reddito personale che nell'ambito di una procedura di liquidazione controllata potrebbe essere appreso per un massimo di 3 anni in luogo dei sei offerti con il presente piano. A ciò si aggiunga il maggior costo della liquidazione controllata nella quale occorrerebbe remunerare anche il Liquidatore qui assente.

13. Si dà atto del **regolare svolgimento della procedura.**

Atteso che la proposta appariva soddisfare i requisiti di cui agli artt. 67 e 68 CCI, il GD con decreto del 28/9/2024 ha stabilito la pubblicazione della proposta sul sito www.astegiudiziarie.it, la comunicazione a cura dell'OCC nel termine di 30 giorni nonché la trascrizione del decreto a cura dell'OCC presso gli uffici competenti ed è stato disposto che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, i creditori con titolo o causa anteriore non possano, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi e acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore. Il Gd ha inoltre disposto che l'OCC ed il ricorrente riferissero nei giorni successivi alla scadenza del termine loro concesso sulle eventuali osservazioni presentate dai creditori.

L'OCC con memoria del 21/11/2024 ha attestato di aver svolto le comunicazioni prescritte e ha dato atto che Agenzie delle Entrate ha precisato il suo credito ed ha così modificato pro parte la proposta ed il piano.

14. Conclusivamente appare sussistano i presupposti per procedere all'omologa della domanda di ristrutturazione. Per cui

OSSERVATO che:

Alla proposta sono stati allegati i documenti di cui all'art. 67 e 68 CCI, tra i quali l'attestazione sulla fattibilità del piano.

L'organismo di composizione della crisi nell'attestazione allegata alla proposta ha ritenuto il piano fattibile, previo esame di ciascuna posta dell'attivo e del passivo;

Il contenuto della proposta rispetta il modello legale di cui agli artt. 67 e ss. CCI e non sono stati accertati atti di frode;

Complessivamente sono stati eseguiti gli adempimenti previsti dalla legge e la procedura si è svolta secondo le modalità di cui agli artt. 12-bis e 12 in quanto richiamato;

RITENUTO che:

Il ricorrente ha la propria residenza nel circondario di questo Tribunale e non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dal CCI;

Esso non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti al deposito della presente domanda, né ha subito alcuno dei provvedimenti previsti dagli artt. 72 CCI o fornito documentazione che non consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale

La fattibilità del piano è stata attestata dall'organismo di composizione della crisi

P.Q.M.

OMOLOGA la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore per la composizione della crisi proposto dai Sig.ri **Massimiliano Del Papa** (C.F. DLPMSM66R20G702N), nato a Pisa in data 20/10/1966 e **Elena Radu Raluca** (C.F.RDARCL76M56Z129Y), nata in Romania in data 16./8/1976, entrambi residenti in

DICHIARA la chiusura della procedura di sovraindebitamento.

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi vigilerà sull'esatto adempimento della proposta, comunicando ai creditori ogni eventuale irregolarità e risolvendo le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione del piano. Il medesimo dovrà riferire al giudice: 1) ogni circostanza suscettibile di determinare l'impossibilità di pervenire all'attuazione del piano 2) ogni circostanza che possa costituire grave e giustificato motivo per la sospensione degli atti di esecuzione del piano; 3) la mancata esecuzione, entro 90 gg. dalle scadenze previste, dei pagamenti dovuti secondo il piano alle amministrazioni pubbliche e agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

DISPONE che l'OCC comunichi la presente sentenza ai creditori e provveda, ove necessario, alla trascrizione del presente provvedimento presso gli uffici competenti.

DISPONE che sulle contestazioni che hanno ad oggetto la violazione di diritti soggettivi e sulla sostituzione dell'OCC per giustificati motivi deciderà il giudice investito della procedura.

DISPONE che l'istante effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato.

DISPONE che a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi si provveda a dare pubblicità al presente decreto di omologa mediante pubblicazione sul sito del Tribunale.

Così deciso in Pisa, il 13/3/2025

Il giudice
Dott. Marco Zinna